

DISCORSO FINALE DONATELLA AMODIO

Carissimi amici, siamo giunti alla conclusione di questo anno rotariano, non certo facile, ma entusiasmante: ho ancora vivo il ricordo di quando in questa ormai storica location ho assunto questo prestigioso incarico e della grandissima emozione che ho provato!

Presidente del Rotary Club Ancona Conero, io, proprio io chiamata a rappresentare, per un anno, uno dei Club più prestigiosi del nostro Distretto; prestigio conquistato grazie ad un'opera incessante ed efficace nella progettazione e nella realizzazione di tanti ed importanti progetti di servizio.

50 anni di Club appena celebrati con una pubblicazione nella quale vengono efficacemente ricordati i tanti progetti ed i service realizzati nel tempo; 2 Governatori, 47 Presidenti, che hanno dato lustro al nostro Club, rendendolo un riferimento sia a livello locale che distrettuale.

Quante paure, quante incertezze, mi angosciavano quasi, e quanta responsabilità sapevo di avere da quel momento; avevo avuto un anno per metabolizzare, ma solo allora forse ne realizzavo in pieno il grande peso.

La mia prima preoccupazione, quindi, quella di mantenere alta la reputazione, del Club portando avanti al meglio i principi rotariani nella realizzazione dei nostri service.

Poi c'era il motto scelto dal Presidente, SHEKHAR METHA per l'anno rotariano 2121/2022: SERVIRE PER CAMBIARE VITE

In ultimo ... la prima donna Presidente del Club....dopo 50 anni di Club, dovevo rappresentare con onore la categoria!!!

Tutti argomenti di grande stimolo ma anche di grande timore per la grande responsabilità e l'impegno che comportavano

Per fortuna, come sempre mi è accaduto nella vita soprattutto nel lavoro, il tempo del pensare ha lasciato il posto al tempo dell'agire e l'esigenza di dimostrare quello che ero in grado di fare per il mio Club si è tradotta nel mettere subito in atto iniziative valide e rispondenti ai più grandi principi rotariani; non mi dovevo preoccupare di dimostrare, ma dovevo essere me stessa e con tutti i miei pregi e difetti darmi da fare per mantenere alto il livello del club, portando avanti iniziative e service nell'ottica di migliorare vite.

Allora ecco la grande squadra, senza la quale non avrei potuto realizzare tutte le cose che ora vi riepilogherò, i tanti soci sempre pronti a supportare il consiglio direttivo, tutto il grande club!!!!

Nel piano direttivo avevamo previsto di supportare innanzi tutto la comunità locale, portando il nostro contributo per la realizzazione di progetti ideati dal Comune di Ancona per venire incontro ad alcune categorie di soggetti che rappresentano una priorità a livello locale; si tratta di interventi che toccano temi sociali nevralgici quali le nuove povertà e il contrasto al disagio giovanile.

Sto parlando del Progetto CO-HOME, ritenuto di particolare importanza dal Consiglio direttivo del Club, ed anche dal Distretto che ha sovvenzionato, in piccola parte il progetto, in quanto rivolto a persone e nuclei familiari che hanno perso la disponibilità dell'alloggio a seguito di gravi difficoltà

economiche conseguenti la perdita di lavoro e che non hanno reddito sufficiente a reperirne un altro in tempi immediati, privilegiano le mamme con bambini.

Avendo già disponibile il Comune un appartamento di proprietà avente le caratteristiche necessarie per essere adibito a tali finalità, il Rotary Club Ancona Conero ha sostenuto le spese per l'arredamento completo, tenendo conto delle necessità rappresentate dal Comune stesso, nell'ottica di utilizzarlo per la coabitazione di più soggetti.

Grazie alla disponibilità del personale dell'IKEA, i cui contatti sono stati sempre garantiti con tempestività da Stefano Tucci che qui ringrazio, è stato possibile, dopo apposito sopralluogo in sede, arredare l'appartamento rispettando gli standard previsti dal Comune di Ancona per le finalità del progetto; solo a causa di alcuni rallentamenti nei lavori di ristrutturazione dell'appartamento, l'inaugurazione avverrà a breve.

Il Rotary Club Ancona Conero ha voluto, poi, dare il proprio sostegno alla realizzazione del Progetto RADIO WEB, acquistando le attrezzature necessarie alla sua installazione all'interno del Servizio Unità di Strada "Informabus" del Comune di Ancona. Il Progetto è rivolto a ragazzi in carico ai Servizi Sociali del Comune, a studenti delle scuole che collaborano con il servizio Informabus per progetti, alle Associazioni giovanili (ad es. gruppi scout, Sotto sopra (save the children. Etc) e si è ritenuto di sostenere le giovani generazioni, nella convinzione che siano i soggetti più bisognosi di attenzione, soprattutto in questo periodo storico che li ha visti privati di tante opportunità di socializzazione a causa della nota pandemia.

Ricordiamo la piacevole conviviale durante la quale l'Assessore Emma Capogrossi con le sue collaboratrici più strette ha illustrato i due progetti sottolineandone la grande rilevanza a livello sociale.

Guardando, poi, alle realtà locali che operano a sostegno di alcune fasce di soggetti in condizione di particolare disagio, il Club ha continuato a rappresentare un importante e riconosciuto punto di riferimento, mettendosi al loro servizio supportando iniziative di grande rilievo.

Mi riferisco, nello specifico:

- all'**Associazione Papa Giovanni XXIII**, storicamente sostenuta dal Club, alla quale abbiamo donato due personal computer, destinati al Progetto "Accessibilità informatica" che prevede la possibilità anche per persone con disabilità motoria o sensoriale di accedere ad un ambiente informatico. Gli strumenti informatici assumono sempre maggiore importanza nelle attività della vita quotidiana di tutti e possono rappresentare una risorsa fondamentale per le persone con disabilità divenendo strumenti per comunicare, per apprendere, per partecipare alla vita sociale; pensiamo all'utilizzo di internet, ai social, alla posta elettronica. Il Club ha potuto realizzare tale progetto grazie al ricavato del Concerto dedicato alle musiche di Astor Piazzolla, tenutosi al Ridotto del Teatro delle Muse, grazie al grande lavoro svolto, da Andrea Zampini che qui ringrazio di cuore. Ricordo con grande emozione la consegna dei pc in presenza dei ragazzi ospiti del Centro e della loro felicità, tanto da togliermeli letteralmente dalle mani
- All'**Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona**, verso la cui Direzione nutro un profondo affetto, alla quale abbiamo donato uno strumentario chirurgico destinato alla Clinica di Chirurgia Plastica per la cura dei pazienti mielolesi.

Anche questo service è stato realizzato grazie al ricavato del Concerto organizzato al Teatro delle Muse di Ancona, in collaborazione con i Rotary Club di Ancona, 25/35 ed il Rotaract Ancona Conero; un Concerto organizzato grazie innanzi tutto alla determinazione di Alessandro Scalise e poi di tutta la squadra che in poco tempo è riuscita a mettere in atto tutta la macchina operativa, in un momento in cui erano ancora presenti le tante restrizioni dovute al Covid e in cui si stavano annunciando ulteriori prescrizioni a causa della nuova ondata di Covid in fase iniziale.

Una bellissima serata della quale ringrazio vivamente quanti vi hanno fermamente creduto che ci ha reso possibile dare un supporto all'Azienda Ospedaliera punto di riferimento d'eccellenza per i cittadini anconetani, della Regione Marche ma anche per altre Regioni in molte specialità come la Chirurgia Plastica.

- A “**Villa Almagià**” Residenza protetta per anziani e disabili, alla quale abbiamo donato materiale per la realizzazione del Progetto “Benessere nell'orto”, acquistando tavoli in legno per la coltivazione di orto rialzato e materiale vario per il giardinaggio.

Il progetto nasce da una segnalazione di Stefano Tucci che ha rappresentato la possibilità di sostenere la struttura per portare avanti un percorso a favore dei ricoverati, tendente alla cura del verde, sistema che offre numerosi benefici nei soggetti destinatari.

- Alla “**Associazione Baule dei sogni**”, che offre sostegno ai piccoli pazienti dell'Oncoematologia pediatrica e delle loro famiglie; in particolare abbiamo contribuito alle spese sostenute per le esequie di un piccolo paziente straniero e per il rientro della salma nel suo paese di origine.

Il service è stato realizzato con il ricavato della consueta Lotteria di Natale, quest'anno rinominata “” di primavera” in quanto organizzata appunto in quella stagione quando abbiamo potuto riprendere le conviviali in presenza; una lotteria ricca di bei premi, alla quale hanno generosamente contribuito diversi soci del club e soggetti esterni sensibilizzati, in particolare, con grande determinazione da Claudia Massaccesi che ringrazio di cuore.

- All'**AIL** – Sezione di Ancona e Macerata – grazie al ricavato del concerto svoltosi al teatro di Montemarciano, in collaborazione con i Club di Falconara e di Ancona 25/35, “Le corde dell'anima – omaggio a Pino Daniele”, avente come protagonisti, tra gli altri, i nostri soci Andrea Zampini e Maurizio Miranda.

- All'**Unione Italiana ciechi** – Sezione Territoriale di Ancona – finanziando un Corso d'Informatica e Braille con supporto psicologico per ragazzi in età scolare che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria. Il corso è stato organizzato su 4 moduli di 35 ore + 5 ore di sostegno psicologico, per un totale di 160 ore, con inizio nel mese di novembre 2021 per la durata di 8 mesi.. I

Dobbiamo ricordare, inoltre, sempre in ambito locale, il Premio azione professionale, istituito nel 1999 su iniziativa dei presidenti Alfredo Mosconi e Mauro Bignami, assegnato quest'anno alla famiglia Palanca che gestisce il grande giardino zoologico, “Parco zoo” fondato nel 1968, che trova dimora sulla collina di Barcaglione e rappresenta un'autentica eccellenza per le Marche.

Nel mese di Luglio, dopo la visita del Governatore avvenuta in forma ridotta e senza la consueta conviviale a causa del Covid, ci siamo ritrovati al Conero Golf di Sirolo per la consueta Coppa del

Governatore, giunta alla sua ventesima edizione, organizzata come ogni anno dal nostro amico Francesco Tardella, Presidente AIRG

In questa occasione abbiamo realizzato un service molto importante promosso dall'AIRG, al quale hanno partecipato anche altri Club della Regione Marche; il Progetto Golf4Authism, grazie al quale abbiamo acquistato le attrezzature ed organizzato un ciclo di lezioni di golf in favore di bambini e ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico.

In particolare tale progetto aveva l'obiettivo, attraverso la prestazione di lezioni gratuite sul campo, di contribuire alla socializzazione ed integrazione grazie alla naturale propensione all'aggregazione del golf, sport che, grazie alla ripetitività del gesto tecnico e agli spazi aperti e rilassanti, può essere indicato per i bambini e ragazzi affetti dalla suddetta patologia e può dare anche supporto alle famiglie.

Abbiamo trascorso la mattinata con questi ragazzi ed i loro accompagnatori e vedere con quanto entusiasmo hanno affrontato la loro prima esperienza di golfisti, egregiamente guidati da esperti e formati maestri, è stato davvero esaltante.

A livello internazionale, grazie al lavoro svolto con entusiasmo e passione in primis da Massimiliano Olivieri, e da Giovanni Venturi quale Presidente della Commissione Rotary Foundation, siamo riusciti ad ottenere un Global Grant per la realizzazione del Progetto "Scuole in India", al quale hanno partecipato numerosi altri club. Un importante riconoscimento per un grande progetto che ci consentirà di fornire servizi igienici, impianti ad osmosi inversa per la purificazione dell'acqua, computer, attrezzature educative, formazione per l'educazione all'igiene in 5 scuole vicine alla regione di Bharuch in India.

Il referente locale è il PDG Ashok Kapadia del r.c. Indiano di Bharuch, città capoluogo del distretto di Bharuch, con il quale abbiamo realizzato già altri progetti.

La nostra attenzione, quindi, non si è limitata a supportare le realtà locali, ma ha avuto una grande attenzione alla comunità internazionale in particolar modo ad un paese, l'India, ancora afflitta da mali endemici, aggravati in questo periodo da una esplosione della pandemia da Covid-19.

Non potevamo, poi, rimanere indifferenti di fronte alla guerra Russia/Ucraina che tante e tante vittime continua a generare; in un momento in cui tutti volevano fornire il proprio aiuto ma dove ancora non erano chiare le azioni da intraprendere, Mauro Bignami mi ha sensibilizzato circa un progetto promosso in quei giorni dal Club Rotary di Urbino – presieduto da Andrea Paolinelli che stasera è con noi - in collaborazione con quello di Pesaro Rossini e con quello di Zamosc Ordynacki e le istituzioni (ASET, Comune di Fano e CB Enrico Mattei) per l'acquisto di medicinali e presidi sanitari necessari per fornire aiuto ai profugli ucraini.

Con un viaggio di 1.680 chilometri, la spedizione curata dai volontari del CB Club Mattei della Protezione Civile di Fano ha attraversato Austria e Repubblica Ceca, raggiungendo la città di Zamosc, in Polonia, dove ad attenderli c'era la delegazione locale Rotary, coordinata da Anna Kaczmarczyk che li ha destinati agli ospedali che ne hanno fatto richiesta, per curare i profughi ucraini in fuga dalla guerra.

La proposta di fornire medicine è stata avanzata dal Rotary club di Urbino che fin dal 2013 è in contatto con il Rotary di Zamość, essendo entrambi membri del gruppo di club uniti dalla 'Decoartation on UNESCO historic cities heritage of peace' siglata il 21 Aprile 2013, che include anche la città di Lviv (Ucraina).

Il club ha risposto favorevolmente alla richiesta e nel giro di pochissimi giorni ha portato a termine l'importante iniziativa, dimostrando come unendoci negli obiettivi, è possibile raggiungere risultati

così importanti in poco tempo, soprattutto in situazioni come quella relativa ai profughi bisognosi di cure mediche, in cui la tempestività è, forse, il primo successo.

Un particolare ringraziamento al nostro socio e PDG Mauro Bignami per il prezioso aiuto nella realizzazione, in tempi rapidi, di questo importante service. Sempre all'insegna della pace.

Molto si è lavorato anche a favore della salvaguardia dell'ambiente che, ricordiamo, è diventata una delle aree di intervento previste dal Rotary International, portando avanti una serie di service che di seguito vi illustrerò brevemente

SEABIN – Il Club ha finanziato l'acquisto del SEABIN, progetto promosso dal Distretto Rotaract 2090 (nell'ambito del Service Risacca) ottenendo la sua installazione presso il porticciolo turistico di Marina Dorica., anche grazie alla preziosa collaborazione del Commodoro della Flotta IYFR Adriatico centrale e alla Direzione di Marina Dorica.

Il seabin è un dispositivo in grado di raccogliere i rifiuti che galleggiano in acqua di superficie ed è stato installato presso uno dei pontili del porticciolo di Marina Dorica La tutela dell'ambiente e la salvaguardia del patrimonio naturalistico sono infatti una via di azione del Rotary International, finalizzata non solo al conseguimento di risultati tangibili come appunto il Seabin, ma anche alla sensibilizzazione per uno stile di vita più sostenibile per il nostro pianeta.

Tale progetto è stato prescelto insieme ad altri due come eccellenza del distretto ed è stato illustrato nel corso del Congresso distrettuale tenutosi a Gubbio il 25 e 26 giugno.

Sempre in tema di sostegno ambientale si sono svolte due iniziative:

- una cena al Ristorante del Conero Golf con raccolta fondi in collaborazione con il Rotary Ancona 25/35 e la IYFR Flotta Adriatico centrale a sostegno del Progetto “**Mare circolare**”, presentato da GARBAGE GROUP
- la pulizia della spiaggia del Passetto e pranzo da Filotea con raccolta fondi, organizzato dalla Associazione **2HANDS** di Ancona in occasione dell'anniversario della sua fondazione; l'evento è stato realizzato in collaborazione con i Rotaract di Ancona Conero, di Osimo e di Jesi

Relativamente alle giovani generazioni, ricordiamo questi due importanti progetti:

Il **RYLA**, progetto tra i più longevi in seno al Nostro club ed al nostro Distretto, rivolto ai giovani sulle tematiche di leadership e comunicazione che quest'anno è ripreso in presenza ed è stato un grande successo sia di partecipazione che di risultati, grazie alla grande squadra di organizzatori in primis Giulia Ginesi e Luigi Scoponi. Anche in questa occasione abbiamo finanziato la partecipazione di due giovani meritevoli, nella convinzione che i giovani leader sono indispensabili alla costruzione del nostro futuro

Premio Andrea Tranquilli - Anche quest'anno abbiamo portato avanti una ulteriore iniziativa rivolta alle giovani generazioni con il **Premio Tranquilli**, borsa di studio per la migliore tesi di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia, arrivata alla sua sesta edizione volta a riconoscere ed implementare le nuove professionalità giovani in uscita dalle scuole di specializzazione di Univpm e forze locali in ambito medico.

Per quanto riguarda l'organizzazione del Club, ricordiamo che quest'anno abbiamo finalmente trovato una sede definitiva, venendo così incontro alle esigenze sia dei soci sia del Club stesso, non più costretto a girovagare per Ancona con bandiere, stendardo, computer, casse e quant'altro

necessario allo svolgimento delle riunioni ; la scelta è stata apprezzata da tutti i soci che hanno in qualche modo ritrovato il piacere di stare insieme in un ambiente tranquillo e quasi familiare, ritornando, un po', al clima intimo e familiare della precedente sede storica.

Purtroppo nel mese di dicembre ci siamo trovati a dover sospendere, prudentemente, le riunioni in presenza in considerazione della situazione pandemica in preoccupante crescita; il Club non si è fermato comunque ed insieme al Consiglio direttivo abbiamo riprogrammato le attività organizzando i nostri incontri su piattaforma zoom.

A questo proposito vorrei spendere una parola su questo modo di fare Rotary, sottolineando la grande opportunità che questo strumento ci offre. Le riunioni in zoom non vanno vissute come qualcosa di riduttivo, ma come una occasione che la tecnologia ci mette a disposizione per continuare ad incontrarsi, per scambiarsi opinioni, per suggerire iniziative o progetti da intraprendere, anche coinvolgendo soggetti ovunque sparsi nel mondo che difficilmente potrebbero partecipare in presenza.

E' questo il caso, per fare un esempio, dell'incontro in zoom tenutosi in interclub con una ventina di club del Distretto, nella quale ha relazionato in tema di Covid il Prof. Guido Silvestri, infettivologo di fama mondiale presso l'Emory University della Georgia.

Per essere sincera fino in fondo, mi aspettavo una maggiore partecipazione di soci ai nostri appuntamenti in zoom, in considerazione del fatto che l'impegno richiesto era minimo ed un collegamento su piattaforma zoom ormai può essere accessibile ovunque e con diversi mezzi.

Abbiamo tenuto diversi incontri in zoom ospitando in primis Mons. Angelo Spina, Arcivescovo Diocesi Osimo, per una riflessione sul Santo Natale, MASSIMILIANO LUCARELLI SUL TEMA "MC DONALD'S: IL FAST FOOD CHE NON TI ASPETTI, RENATO RANGHIERI – SUL TEMA "MEZZO SECOLO DOPO..." il terremoto, VINCENZO VARAGONA che ci ha brillantemente presentato il suo libro "L'ANIMA DEL BENE COMUNE" – VIAGGIO NEL MONDO DI ALFREDO TRIFOGLI A CENTO ANNI DALLA NASCITA

Alla ripresa abbiamo organizzato diversi incontri che hanno visto la presenza di vari illustri relatori, anche se, anche in queste occasioni, immaginavo una maggiore partecipazione, ma è stato un anno strano anche nel riprendere le abitudini:

Dott. Sergio Sparapani con la presentazione del libro "Le dieci battaglie della storia di Ancona" Sergio

Dott.ssa Patrizia Vetuli Paci e dott. Aldo Violet "Il cane: da amico dell'uomo a collaboratore – Le frontiere dell'odorologia forense"

COMMODORO FLOTTA ADRIATICO CENTRALE LUIGI SCOPONI

a tale proposito voglio sottolineare la costante collaborazione con la flotta IYFR con la quale abbiamo condiviso diverse iniziative tra cui ricordiamo il Convegno dedicato alla disabilità e allo sport dal titolo "Diversamente abili, abilità diverse – Un cambio di paradigma verso l'inclusione".

E' stata organizzata con successo, in collaborazione con i Club di Ancona e Ancona 25/35, la PIECE TEATRALE "DIALOGO TRATTO DAL ROMANZO SORIA DI UNA FIGLIA DI PIERNICOLA SILVIS" E A SEGUIRE INTERVISTA PIERNICOLA SILVIS SUL TEMA "LA CONTESA – MAFIA E POLITICA, UNA STORIA LUNGA DUE SECOLI"

Dott.ssa Patrizia Vetuli Paci e dott.Aldo Violet “Il cane: da amico dell'uomo a collaboratore – Le frontiere dell'odorologia forense”

DOTT.MICHELE CAPOROSSI E DOTT.ANTONELLO MARALDO RISPETTIVAMENTE DIRETTORE GENERALE E DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARI A”OSPEDALI RIUNITI DI ANCONA”

“SCENARI PRESENTI E FUTURI DELLA SANITA' MARCHIGIANA”

INTERCLUB CONCLUB MILANO EST

E abbiamo chiuso in bellezza con una RELAZIONE PROF.GIANFRANCO PACI “IL PRIMO CRISTIANESIMO AD ANCONA: NUOVE SCOPERTE”

Parlando dell'effettivo, quest'anno si sono dimessi dal club Carlo Lucarelli e Carlo Leonardi, entrambi per motivi di età e Lorenzo Conti a causa di trasferimento all'estero per motivi di lavoro. Anche il nostro caro amico Aldo Tesei, prima di lasciare questo mondo, aveva preso la decisione di lasciare il club per gli stessi motivi.... lo ricordiamo tutti con grande affetto.

Abbiamo, però, accettato l'ingresso di due nuovi soci : SONIA FARAH – Rotaractiana di vecchia data ed ora doppia affiliata e Denis Dulla Giovane medico specialista in Ortopedia che hanno dimostrato di possedere e requisiti necessari al “servire al di sopra di ogni interesse personale” ed essere di grande operatività all'interno del Club.

Abbiamo, inoltre, ammesso come socio attivo Renato Ranghieri, già nominato socio onorario ad inizio anno dal consiglio direttivo; un grande ritorno alle origini per un grande rotariano e uno dei soci fondatori del club, da sempre legato al Club da grande affetto.

Penso di avere toccato, sia pure brevemente, ogni aspetto che mi stava a cuore sottolineare...forse non tanto brevemente considerando l' attesa della cena!!!

Mancano solo i ringraziamenti.....subito dopo la cena e prima di gustare il dolce provvederò alla consegna dei Paul Harris e dei riconoscimenti a chi mi è stato accanto ed ha consentito la realizzazione di tutto quello che ho appena illustrato.

Grazie a tutti voi per avermi voluto come vostro Presidente per questo anno rotariano e spero di non avervi deluso; io sono soddisfatta e orgogliosa dei risultati raggiunti! è solo grazie a voi che ho appena ricevuto dal Governatore Gioacchino Minelli il mio quarto Paul Harris e l'attestato presidenziale . Sono riconoscimenti che mi onorano grandemente e che dedico a tutto il Club che, ripeto, sono orgogliosa di avere rappresentato.

Un grande ringraziamento con affetto ai Presidenti dei Club Ancona – Francesco Fantazzini che stasera non è potuto essere con noi per impegni di lavoro, a Ekaterina Piazzolla Presidente del Club Ancona 25/35 con la quale è nata una sincera e profonda amicizia e Maria Balletti, Presidente del Rotaract Ancona Conero; abbiamo condiviso con successo tanti progetti, a dimostrazione del fatto che insieme possiamo fare meglio e di più!

In bocca al lupo ad Emanuela, Francesca e Cecilia!!!

Grazie a tutto il Consiglio direttivo per essermi stato pazientemente accanto anche in momenti di grande difficoltà in questo anno difficile per tanti aspetti, grazie a tutti i soci che hanno sostenuto e condiviso i percorsi intrapresi, grazie a Tiziana che ci ha supportato con la sua esperienza e

disponibilità, grazie a Mauro per il suo sempre prezioso contributo, grazie alla mia famiglia: Daniele che non ha perso occasione per condividere questa bellissima esperienza con me, grazie a mia figlia Francesca che mi ha sempre seguito amorevolmente dietro le quinte, lavorando fuori Ancona, grazie a Chiara per il costante, illuminante e pratico supporto fornitomi da sempre, insieme a Matteo preziosissimo per le sue numerose competenze e per la sua professionalità e da ultimo, non certo per importanza ma anzi permettetemi di dire dulcis in fundo, grazie a mio padre Gerardo che molti di voi ricorderanno per avermi introdotto nella famiglia rotariana sin da piccola e grazie a mia madre - Ninetta – per avere sempre creduto in me, per avermi sempre incoraggiato e sostenuto in questo percorso.

Auguro ad Andrea e a tutto il Consiglio direttivo, un anno rotariano pieno di soddisfazioni e di successi, da condividere con Paola, all'insegna del motto scelto dal Presidente Internazionale Jennifer Jones per l'anno rotariano 2022/2023 “immagina il rotary” e mi permetto di scegliere anche io un motto che però deve valere per tutti gli anni a venire:

ENTUSIASMO DI FARE ED ORGOGLIO DI APPARTENERE

E vi lascio con una frase di Madre Teresa di Calcutta:

Io posso fare cose che non tu non puoi, tu puoi fare cose che io non posso. Insieme possiamo fare grandi cose."

Grazie a tutti